

Bologna 23 novembre 2016

Al Collegio dei Revisori Contabili
della Città metropolitana di Bologna

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'Accordo sulle modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2016 del personale dipendente.

(relazioni redatte ai sensi dell'art. 40 co. 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come da Circolare MEF- Dipartimento RGS n. 25 del 19/07/2012 – aggiornamenti e note applicative RGS 30/11/2012 e 28/02/2013)

Allo scopo di acquisire la prevista certificazione degli Organi di controllo sugli atti della contrattazione decentrata, le presenti relazioni vengono redatte a corredo dell'Accordo sulle modalità di utilizzo del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 del personale dipendente presiglato in data 9 novembre 2016. Le relazioni, articolate in moduli e relative sezioni, consentono al Collegio dei Revisori contabili di effettuare il controllo sulla corretta quantificazione e finalizzazione delle risorse della contrattazione decentrata, sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis D. Lgs. 165/2001).

Parte 1 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa è composto da 2 distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);*
2. *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

MODULO 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	9 novembre 2016	
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016	
Composizione delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: <u>Presidente delegazione trattante comparto dipendenti:</u> dott. Giacomo Capuzzimati, Direttore generale Altri componenti: dott. ssa Nadia Gualtieri dirigente Settore Programmazione e gestione risorse</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione - comparto dipendenti: CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, RSU</p>	
Soggetti destinatari	Personale del comparto dipendenti della Città metropolitana di Bologna	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'Accordo riguarda le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	L'ipotesi di Accordo in oggetto, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria, viene inviata al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del parere sul profilo di compatibilità economico-finanziaria e normativo ai sensi dell'art. 40 bis co. 1 del D. Lgs. 165/2001. Una volta acquisito il parere positivo e dopo l'autorizzazione del Sindaco metropolitano, l'Accordo verrà sottoscritto definitivamente.
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della Performance per l'anno 2016 previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 è stato adottato con Atto del Sindaco metropolitano n. 140 dell'8 giugno 2016</p> <p>L'Ente ha adempiuto a tutte le norme in materia di trasparenza e integrità approvando, con delibera di Giunta Provinciale n. 396 del 26/11/2013, il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Bologna 2014-2016" previsto dal d.lgs. 33/2013</p>

	<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. La pubblicazione della documentazione indicata è disponibile al seguente indirizzo web:</p> <p>Programma triennale per la trasparenza 2014-2016: http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/1787710010400/T/Programma-per-la-Trasparenza-e-lintegrita-Art-10-c-8-lett-a</p> <p>Piano della Performance 2016: http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/1961010010400/M/1789210010412/T/Piano-della-performance</p> <p>La Relazione sulla performance 2016 non è stata ancora validata non essendo ancora terminato l'esercizio.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>La Città metropolitana di Bologna ha optato per la nomina del Nucleo di valutazione in luogo dell'Organismo indipendente di valutazione</p>

MODULO 1 – Scheda 1.2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili) effettuata per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale. In particolare:

- *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*
- *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo delle risorse decentrate;*
- *Effetti abrogativi impliciti di precedenti contratti decentrati (chiarire la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa)*
- *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione della performance individuale e organizzativa (coerenza con il titolo III del D. Lgs. 150/2009, con il CCNL e con la giurisprudenza contabile)*
- *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).*
- *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance) adottati dall'Ente in coerenza con il titolo II del D. Lgs. 150/2009*
- *Altre informazioni ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto*

I criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate sono oggetto di contrattazione con le organizzazioni sindacali del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali (CCNL 01.04.1999, articolo 4, comma 2, lettera a) e articolo 5, comma 1). L'art. 5 del CCNL

1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.1.2004, stabilisce inoltre che le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La presigla in esame riguarda l'Accordo sulle modalità di utilizzo del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2016 del personale del comparto (di seguito Fondo 2016) che è stato costituito dall'Ente in un importo pari a 2.580.389,60 euro¹.

In particolare l'Accordo sul Fondo dell'anno 2016 prevede:

- la conferma dell'impianto dell'Accordo sul Fondo dell'anno 2015 per quanto riguarda le indennità contrattuali (turno, rischio, disagio, reperibilità). L'erogazione di dette indennità è collegata alla presenza in servizio.
- la conferma delle indennità per particolari responsabilità (c. d. IPR) di 700 euro annui ai sorveglianti del Servizio Progettazione, costruzioni e manutenzione strade, incaricati della vigilanza e del controllo tecnico dell'efficienza delle strade e del coordinamento del servizio neve-sale;
- la destinazione di risorse al finanziamento della produttività (performance) collettiva e individuale al personale;
- la messa a disposizione della contrattazione decentrata di 203.000,00 euro derivanti dall'attuazione del Piano triennale di razionalizzazione 2016-2018² approvato ai sensi dell'art. 16 co. 4 e 5 del DL 98/2011. Secondo le norme, un ammontare fino al 50% delle economie che si prevede di realizzare, in aggiunta a quelle già previste dalle norme vigenti, sono rese disponibili per la contrattazione decentrata, previo accertamento a consuntivo del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano e, previa certificazione dei risparmi conseguiti da parte del Collegio dei revisori. Dette risorse che l'ente ha fissato nella misura massima pari al 50%, incrementano il fondo per la produttività collettiva e individuale; il 50% di queste risorse (pari a 101.500,00) viene erogato al personale sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del fattore 2 "qualità e quantità dell'apporto individuale" del Sistema, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 5, comma 11 quinquies, del DL 95/2012³.
- viene ridefinito il criterio per correlare i compensi incentivanti la produttività in quei dipendenti che percepiscono anche altri compensi.

Di seguito si riporta l'articolato di cui si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale nonché la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D. lgs. 150/2009, tenuto conto anche degli orientamenti della giurisprudenza contabile.

Articolo 1- Campo di applicazione

Il presente Accordo concerne il periodo temporale 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 e si applica al personale del comparto della Città metropolitana con rapporto di lavoro a tempo

¹ Il Fondo per l'anno 2016 è stato costituito con Atto del Sindaco metropolitano n. 236 del 19/10/2016

² Piano triennale di razionalizzazione approvato dal Sindaco metropolitano con atto n. 80 del 30 marzo 2016 ai sensi dell'art. 16, co. 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111

³ L'art. 5, comma 11 quinquies, del DL 95/2012 convertito in legge 135/2012 stabilisce di destinare al personale che risulta più meritevole in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiore al 10% della totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili, tra il 10% e il 30% per cento rispetto al trattamento accessorio medio.

indeterminato e determinato dell'ente, ad esclusione del personale a tempo determinato di supporto agli organi politici assunto ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000.

Articolo 2 - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo 2016

Le parti prendono atto che il Fondo 2016 è stato determinato in euro 2.580.389,60 nel rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti.

Fermo restando l'utilizzo delle voci fisse previste dai Contratti Nazionali e finanziate dal Fondo quali le progressioni economiche orizzontali in essere, le indennità di comparto, le indennità agli ex VIII q.f., le parti concordano di destinare le risorse del Fondo 2016 agli utilizzi indicati nella tabella allegata al presente Accordo (allegato 1), con riferimento agli istituti contrattuali indicati nei successivi articoli.

Articolo 3 - indennità contrattuali

Indennità di turno (art. 17 co. 2 lett. d) del CCNL 1/04/1999)

Al personale del Corpo di Polizia provinciale della Città metropolitana che lavora in turno secondo la disciplina stabilita dall'art 22 del CCNL 14/09/2000, spetta l'indennità di turno prevista dal medesimo articolo. L'importo stimato per il 2016 è di 80.000,00 euro.

Indennità di rischio (art. 17 co. 2 lett. d) del CCNL 1/04/1999)

Viene confermata per l'anno 2016 l'indennità di rischio già prevista nell'Accordo integrativo al CCDI 2002/2005 sottoscritto il 7/05/2009 (PG 171861) a favore del seguente personale:

- operai della viabilità in cat. B e C, inclusi i sorveglianti
- operai dell'edilizia in cat. B e C appartenenti alla squadra di manutenzione degli edifici di competenza dell'ente
- operai presso il laboratorio tecnologico di Castelmaggiore in cat. B e C.

In base all'articolo 41 del CCNL del 22/1/2004, l'importo dell'indennità è di 30 euro mensili lordi, pari ad un'indennità oraria di 0,19 euro. L'importo stimato per il 2016 è di 27.000,00 euro.

Indennità di reperibilità (art. 17 co. 2 lett. d) del CCNL 1/04/1999)

Si conferma per l'anno 2016 l'indennità di reperibilità al personale dell'Area territoriale servizi metropolitani impegnato nel servizio di pronta reperibilità al fine di assicurare la viabilità provinciale in base alla disciplina e agli importi stabiliti dall'art. 23 del CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL 5.10.2001. L'importo stimato per il 2016 è di 106.000,00 euro.

Indennità di disagio (art. 17 co. 2 lett. e) del CCNL 1/04/1999)

Al personale ausiliario che presta servizio nella saletta dello smistamento della corrispondenza, i cui rientri pomeridiani, per esigenze organizzative, vengono modificati e comunicati con breve anticipo, viene corrisposta per l'anno 2016 un'indennità di disagio oraria pari a euro 0,16.

Art. 4 Indennità per particolari e specifiche responsabilità (IPR) CCNL 1/04/1999 art. 17 co. 2 lett. f)

Per l'anno 2016 viene confermata l'IPR di € 700,00 annui, già prevista nell'Accordo del 7/05/2009 (PG 171861), ai sorveglianti del Servizio Progettazione, costruzioni e manutenzione strade, incaricati della vigilanza e del controllo tecnico dell'efficienza delle strade e del coordinamento del

servizio neve-sale. L'importo stimato per il 2016 è di 10.500,00 euro.

Art. 5 compensi incentivanti la produttività (performance) collettiva ed individuale – art. 17 co. 2 lett. a) CCNL 1/04/1999

Le risorse per i compensi incentivanti la produttività (performance) collettiva ed individuale sono quantificate in euro 326.000,00 (come da allegato 1), ovvero nell'importo che risulterà dopo la liquidazione di tutti le indennità contrattuali.

Tali risorse sono liquidate in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance⁴ vigente, sulla base della verifica del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente (fattore 1 del Sistema con peso 30/100) e della valutazione della qualità e quantità dell'apporto individuale (Fattore 2 punti 70/100).

La retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è pari al 15% della retribuzione di posizione percepita. Ai titolari di posizione non riconfermati dal 1/10/2016 e a quelli incaricati dal 1/10/2016 la retribuzione di risultato viene corrisposta pro quota.

Art. 6 Criteri generali per la distribuzione dei compensi correlati ai Piani di razionalizzazione

Le parti prendono atto che l'Ente ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione 2016-2018⁵ ai sensi dell'art. 16 co. 4 e 5 del DL 98/2011, mettendo a disposizione della contrattazione decentrata per l'anno 2016 un importo di 203.000,00 euro, pari al 50% delle economie che si intende realizzare in aggiunta a quelle già previste dalle norme vigenti. Previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi fissati, dette economie incrementano le risorse destinate ai compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale. Il 50% di queste risorse (pari a 101.500,00) viene erogato al personale sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del fattore 2 "qualità e quantità dell'apporto individuale" del Sistema, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 5, comma 11 quinquies, del DL 95/2012⁶.

Art. 7 correlazione tra compensi incentivanti la produttività e altri compensi

Per l'anno 2016 le parti stabiliscono che qualora la somma fra la quota di produttività e l'incentivo dovuto per altri compensi superi l'importo di 3.000,00 euro procapite, la produttività sarà riproporzionata fino al raggiungimento della soglia sopra prevista e nel limite di euro 50.00.

Per altri compensi si intende:

- attività di progettazione (art. 93, D. Lgs 163/2006 "Codice degli appalti")
- compensi professionali spettanti agli avvocati del Servizio Avvocatura metropolitana,
- compensi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze e servizi a titolo oneroso (art. 43 L. 449/199).

Analogamente il tetto di 3.000,00 euro procapite si applica anche al personale incaricato di posizione organizzativa e di alta professionalità; a tali figure la retribuzione di risultato viene riproporzionata in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del CCNL del 31/03/1999.

Non concorre al tetto di 3.000,00 euro il compenso di cui all'art. 5 co. 11 quinquies del DL 95/2012.

⁴ Sistema di valutazione approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10 giugno 2014

⁵ Piano triennale di razionalizzazione approvato dal Sindaco metropolitano con atto n. 80 del 30 marzo 2016 ai sensi dell'art. 16, co. 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111

⁶ L'art. 5, comma 11 quinquies, del DL 95/2012 convertito in legge 135/2012 stabilisce di destinare al personale che risulta più meritevole in esito alla valutazione effettuata, comunque non inferiore al 10% della totalità dei dipendenti oggetto della valutazione, un trattamento accessorio maggiorato di un importo compreso, nei limiti delle risorse disponibili, tra il 10% e il 30% per cento rispetto al trattamento accessorio medio.

Art. 8 – regole generali per la valutazione e per la corresponsione degli incentivi

Il personale cessato dal servizio o assunto in corso d'anno concorre agli incentivi in misura proporzionale al periodo lavorato. Qualora il periodo lavorato sia inferiore a due mesi non spetta nessun incentivo.

Gli incentivi di produttività collettiva e individuale sono corrisposti al personale con contratto a tempo parziale in misura proporzionale al regime orario adottato.

Art. 9 – incentivi per attività di progettazione

Le parti prendono atto che, le risorse relative agli incentivi per le attività di progettazione ai sensi del D. Lgs. 163/2006 sono liquidate in base ai criteri contenuti nel vigente Regolamento⁷ limitatamente agli incentivi maturati dal 25 giugno 2014 al 19 aprile 2016, stante le modifiche apportate in materia dal D. Lgs. 50/2016 a decorrere dal 20 aprile 2016.

Le parti prendono inoltre atto che in base all'art. 11 co. 1 del citato Regolamento, gli incentivi riguardanti nuove opere\lavori, ristrutturazioni, restauri e risanamenti conservativi, comprese le attività di manutenzione straordinaria che abbiano comportato una attività progettuale, aggiudicati entro il 19 agosto 2014, data di entrata in vigore della L. 114/2014, sono liquidati secondo i criteri del Regolamento previgente.

In merito ai risultati attesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, si evidenzia, in coerenza con il Titolo II del D. Lgs. 150/2009, che il Consiglio metropolitano dell'ente ha approvato il Bilancio 2016-2018 in data 25/05/2016 e, successivamente, il Sindaco metropolitano con atto n. 140 del 8/06/2016 ha adottato il Piano della performance per l'anno 2016, previsto dall'art. 10 del citato Decreto.

Gli incentivi economici sono attribuiti selettivamente a consuntivo, sulla base della validazione della Relazione sulla performance e della valutazione delle performance individuali effettuate in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10/06/2014, in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti nel D. Lgs. 150/2009 ed in particolare con l'art. 18 co. 1 in virtù del quale: *Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonche' valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.*

La sottoscrizione del contratto decentrato permette il mantenimento e qualìquantitativo dei servizi opportunamente programmati nel Piano della Performance 2016

L'ipotesi di Accordo non prevede nuove progressioni economiche orizzontali.

⁷ Regolamento per la costituzione e l'utilizzo del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7, 7bis, 7 ter, 7 quater D.Lgs. 163/2006 "Codice degli appalti") approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 144 del 16 giugno 2016.

Parte 2 – RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 1 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Modulo 1 – Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini della quantificazione del Fondo per l'anno 2016 si richiama preliminarmente l'art. 1, co. 236, della legge di stabilità relativa al 2016 (Legge n. 208/2015) il quale stabilisce che il Fondo dell'anno 2016 non può superare il corrispondente importo del Fondo per l'anno 2015 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente⁸. Secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato (Circolare 12/2011 e Circolare n. 21/2013) la riduzione proporzionale dei dipendenti deve essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento, rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 (ora 2015). Per valore medio si intende la semisomma dei dipendenti presenti in servizio rilevata al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale costituisce la misura della riduzione da applicare al fondo.

Occorre, tuttavia, ricordare l'impatto della riforma di riordino delle province che ha mutato profondamente il profilo organizzativo e funzionale della Provincia di Bologna divenuta Città metropolitana, formalmente dal 1 gennaio 2015 ed operativamente dal 1 gennaio 2016.

In esito a tale riforma, dal 1 gennaio 2016 n. 259 unità di personale sono state trasferite dalla Città metropolitana verso altri enti a seguito del riordino istituzionale delle funzioni ex provinciali di cui alla Legge 56/2014 e alla successiva Legge Regionale n. 13/2015 la quale ha, inoltre, stabilito all'art. 67, comma 16, che: *“Le risorse finanziarie corrispondenti alle voci fisse e variabili del trattamento economico accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, di tutto il personale trasferito, vanno a costituire specifici fondi destinati a questo solo personale, nell'ambito dei fondi più generali delle risorse decentrate del personale dirigenziale e non dirigenziale. La Regione e gli altri enti individuati incrementano il proprio fondo in misura pari alle risorse relative al personale trasferito, ai sensi della presente legge, per l'esercizio delle funzioni; al fine di garantire la neutralità finanziaria, la Città metropolitana di Bologna e le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza”*.

Dai calcoli effettuati, risulta che il salario accessorio da trasferire agli enti di destinazione del personale trasferito dal 1 gennaio 2016⁹ è pari a 793.859,89 euro, di cui 631.699,14 a favore della Regione Emilia Romagna e 162.160,76 euro a favore di ARPAE. L'importo totale del salario accessorio da trasferire deve essere, pertanto, detratto dal fondo dell'anno 2016.

Per poter stabilire l'ammontare del fondo 2015 che rappresenta il tetto per il fondo dell'anno 2016, è necessario però che i due fondi siano tra loro confrontabili, sia in termini finanziari, sia in termini di personale in servizio; a tal fine occorre neutralizzare anche nel fondo 2015 sia le risorse da trasferire agli enti (793.859,89 euro), sia le unità di personale (n. 259) trasferite dal 1 gennaio 2016.

⁸ Al riguardo, la circolare RGS n. 12/2016 chiarisce che i presenti al 31 dicembre 2016 scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale al 1 gennaio alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle potenzialmente assumibili in base alla normativa vigente.

⁹ Il documento approvato in data 8 ottobre 2015 dall'Osservatorio regionale relativo ai criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni stabilisce all'art. 6 che, relativamente ai dipendenti trasferiti dal 1 gennaio 2016 ad altri enti, le Province e la Città metropolitana individuano la quota di fondo correlata ai trasferimenti con riferimento alle voci del salario accessorio in godimento al 31/12/2015.

Tabella 1: schema esemplificativo della costituzione del fondo con riferimento alle risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità

Tipologia risorse e riferimento normativo		Valori
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	CCNL 22/01/2004 art. 31 co. 2 – unico importo confermato anche per gli anni successivi (art. 14, co. 4; art. 15 co 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, co 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2 del CCNL 5.10.2001, art. 32 co. 1 e 2 del CCNL 22/01/2004)	2.625.053,43
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	CCNL 2004-2005 del 9/5/2006 Art. 4 co. 1: 0,50% monte salari 2003	110.829,25
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	CCNL 5/10/2001 art. 4 co. 2. retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nel periodo 1/1/2004 – 31/12/2015	374.917,66
	CCNL 22/01/2004 art. 32 co. 7 – 0,2% monte salari 2001	34.467,36
	Rideterminazione per incremento stipendio - (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 - n. 1 CCNL 2008-09)	174.392,00
TOTALE RISORSE STABILI		3.319.659,70

Modulo 1 - Sezione II – Risorse variabili

Tabella 2 schema esemplificativo della costituzione del fondo con riferimento alle risorse variabili

Riferimento normativo	importo
CCNL 1/04/1999 Art. 15 comma 1 lett. m) risparmi straordinario anno 2015	190.310,00
CCNL 1/04/1999 Art. 15 comma 2 e 4 - max 1,2 % monte salari 1997 per processi di razionalizzazione attività o per specifici obiettivi di produttività e di qualità	0
CCNL 1/04/1999 Art. 15 comma 5 attivazione di nuovi \ migliori servizi	0
CCNL 1/04/1999 Art. 15 comma 1 lett. k) Incentivi attività di progettazione art. 93 co. 7. 7bis, 7ter, 7quater - D.lgs. 163/2006	174.333,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15 comma 1 lett. k) - piani di razionalizzazione 2016/2018	203.000,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15 co. 1 lett. d) modificato da art. 4 co. 4 CCNL 5/10/2001 (convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze e servizi a titolo oneroso - art. 43 L. 449/1997)	1.455,93
CCNL 14/09/2000 Art. 27 compensi legali agli avvocati per sentenze favorevoli all'ente con spese a carico della parte soccombente	53.360,00
CCNL 1/04/1999 Art. 17 c. 5 somme non utilizzate nell'anno precedente	89.255,25
TOTALE RISORSE VARIABILI	711.714,18

Modulo 1 – Sezione III - (eventuali) decurtazione del Fondo

Tabella 3 schema esemplificativo delle decurtazioni del fondo con riferimento alle risorse fisse e variabili

Il Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata relativa all'anno 2016, così come esposta ai due punti precedenti, viene ridotto delle seguenti somme:

- 309.766,82 quale decurtazione permanente di cui all'art 1 co. 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha prorogato fino al 31/12/2014 l'operatività del primo periodo dell'art. 9 co. 2 bis del DL 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 che ha reso strutturale dal 2015 le riduzioni operate nel 2014;
- 793.859,89 quale riduzione operata ai sensi del l'art. 67 co. 16 della legge regionale n. 13/2015, emanata in attuazione della legge 56/2014 il quale dispone che, con il passaggio di funzioni, le province e la Città metropolitana hanno l'obbligo di decurtare il Fondo del salario accessorio di un importo pari a quello in godimento al 31/12/2015¹⁰. La riduzione è stata quantificata sulla base del trasferimento di n. 259 unità di personale alla RER e ad ARPAE;
- 347.357,57 quale decurtazione ex art. 1 co. 236 Legge 208/2016. Come indicato nella sezione I del presente Modulo, la decurtazione è stata calcolata neutralizzando anche nel Fondo 2015 le risorse e il relativo personale trasferite dal 1 gennaio 2016 ad altri enti.

Totale decurtazione del Fondo dell'anno 2016 pari a 1.450.984,28 euro

Modulo 1 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Tabella 4 schema esemplificativo di sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale	Valori
Totale Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	3.319.659,70
Totale Sezione II (Risorse variabili)	711.714,18
B) eventuali decurtazioni	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.450.984,28
Decurtazione risorse variabili	0
TOTALE DECURTAZIONE FONDO TENDENZIALE	1.450.984,28
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Totale Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	3.319.659,70
Totale Sezione II (Risorse variabili)	711.714,18
Totale Sezione III (Decurtazioni)	-1.450.984,28
TOTALE FONDO	2.580.389,60

¹⁰ Cfr. nota 9

Modulo 1 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto tutte le risorse decentrate sono appostate sul Fondo.

MODULO 2 DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
Modulo 2 - Sezione I: destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Tabella 1 schema esemplificativo Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Riferimento normativo	Valori
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. b) - Progressioni economiche orizzontali (compreso reinquadramento nella cat. C del personale dell'area della vigilanza CCNL 1/04/1999 art. 19)	988.400,00
CCNL 1/04/99 art. 19 reinquadramento anno 1998 operatori della Polizia provinciale	1.601,00
CCNL 22/01/2004 art. 33 indennità di comparto	227.270,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 3 (indennità L. 1.500.000 ex 8 q.f.)	8.135,00
TOTALE SEZIONE I	1.225.406,00

Modulo 2 - Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Tabella 2 schema esemplificativo di destinazioni regolate espressamente dall'Accordo sottoposto a certificazione

Riferimento normativo	Valori
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. f): Indennità per particolari responsabilità	10.500,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. d) ed e) - indennità varie (reperibilità, turno, rischio, disagio, maggiorazioni orarie)	224.790,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. c): Posizioni organizzative	363.000,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. g): incentivi per specifiche attività e prestazioni: attività di progettazione ex D. Lgs. 163/2006	174.333,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti produttività\performance	326.000,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti produttività\perform. - risorse acquisite a termini dell'art. 16 co. 4 e 5 del DL 98/2011	101.500,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti ex D.L. n. 95/2012, art. 5 comma 11-quinquies - risorse acquisite a termini dell'art. 16 co. 4 e 5 del DL 98/2012	101.500,00
CCNL 14/09/2000 Art. 27 compensi legali agli avvocati per sentenze favorevoli all'ente con spese a carico della parte soccombente	53.360,00
TOTALE	1.354.983,00

Modulo 2 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo 2 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Tabella 3 schema esemplificativo

Riferimento normativo	Valori
A) Totale Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o non regolate dal Contratto integrativo - (Tot. Modulo 2 - Sezione I)	1.225.406,00
B) Totale Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (Tot. Modulo 2 - Sezione II)	1.354.983,00
C) Totale Destinazioni ancora da regolare (Tot. Modulo 2 - Sezione III)	0,00
TOTALE	2.580.389,00

Modulo 2 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo. L'Ente ha sempre esposto nel Fondo le risorse ricomprendendo quelle temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (ad esempio per le progressioni economiche orizzontali consolidate) ritenendo preferibile presentare alla certificazione del Collegio un ammontare complessivo e sempre verificabile, indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto.

Modulo 2 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario dei vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse impiegate per gli istituti contrattuali fissi e continuativi dal presente Accordo sono:

- progressioni economiche orizzontali 988.400,00 euro,
- CCNL 1/04/99 art. 19 reinquadramento anno 1998 operatori della Polizia provinciale: 1.601,00 euro;
- indennità di comparto: 227.270,00 euro;
- Posizioni organizzative: 363.000,00 euro;
- CCNL 1/04/99 art. 17 c. 3 (indennità L. 1.500.000 ex 8 q.f.): 8.135,00 euro

Totale utilizzo risorse fisse e continuative: 1.588.406,00 euro

Risorse fisse disponibili: 1.868.675,42 euro

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono attribuiti a consuntivo, sulla base della relazione sulla performance e previa valutazione effettuata in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 239 del 10/06/2014 in coerenza con i principi e i criteri generali stabiliti nel D. Lgs. 150/2009.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nell'anno 2016 non vengono effettuate nuove progressioni orizzontali.

MODULO 3 SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo

Costituzione Fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2015

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	2010 (Per memoria)	
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	CCNL 22/01/2004 art. 31 co. 2 – unico importo confermato anche per gli anni successivi (art. 14, co. 4; art. 15 co 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, co 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2 del CCNL 5.10.2001, art. 32 co. 1 e 2 del CCNL 22/01/2004)	2.625.053,43	2.625.053,43	0	2.625.053,43
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	CCNL 9/05/2006 Art. 4 co. 1: 0,50% monte salari 2003	110.829,25	110.829,25	0	110.829,25
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	CCNL 5/10/2001 art. 4 co. 2. retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal 1/01/2004 al 31/12 dell'anno precedente	374.917,66	253.342,66	121.575,00	148.403,38
	CCNL 1/04/1999 art. 15 co. 1 lett. l) trattamento accessorio personale trasferito per funzioni delegate	0,00	0,00	0	49.832,98
	CCNL 22/01/2004 art. 32 co. 7 – 0,2% monte salari 2001	34.467,36	34.467,36	0	34.467,36

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	2010 (Per memoria)
Rideterminazione per incremento stipendio - (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 - n. 1 CCNL 2008-09)	174.392,00	174.392,00	0	176.166,61
TOTALE RISORSE STABILI	3.319.659,70	3.198.084,70	121.575,00	3.144.753,01

Risorse variabili	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria 2010
--------------------------	-------------------	-------------------	-----------------------------------	---------------------------------

POSTE VARIABILI SOTTOPOSTE ALL'ART. 9 CO. 2 -BIS L. 122/2010 (ora art. 1 co. 236 della legge 208/2015)	CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 2 e 4 - max 1,2 % monte salari 1997 per processi di razionalizzazione attività o per specifici obiettivi di produttività e di qualità	0	0	0	191.319,28
	CCNL 1/04/1999 art. 15 c. 5 attivazione di nuovi \ migliori servizi	0	0	0	1.500.150,00
POSTE VARIABILI NON SOTTOPOSTE ALL'ART. 9 CO. 2 -BIS L. 122/2010 (ora art. 1 co. 236 della legge 208/2015)	CCNL 1/04/1999 Art. 15 comma 1 lett. m) risparmi derivanti dallo straordinario anno precedente	190.310,00	96.051,00	94.259,00	0,00
	CCNL 1/04/1999 Art. 15 comma 1 lett. k) Incentivi progettazione art. 92 d.lgs. 163/2006	174.333,00	120.000,00	54.333,00	0,00
	CCNL 14/09/2000 Art. 27 compensi legali agli avvocati	53.360,00	0	53.360,00	0,00
	CCNL 1/4/1999 Art. 15 comma 1 lett. k) - piani di razionalizzazione	203.000,00	0	203.000,00	0
	CCNL 1/4/1999 Art. 15 co. 1 lett. d) modificato da art. 4 co. 4 CCNL 5/10/2001 (convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze e servizi a titolo oneroso - art. 43 L. 449/1997)	1.455,93	0	1.455,93	0
	CCNL 1/4/1999 Art. 15 comma 1 lett. k) - compensi ISTAT	0	8.702,00	-8.702,00	0
	CCNL 1/04/1999 Art. 17 c. 5 somme non utilizzate nell'anno precedente	89.255,25	4.581,00	84.674,25	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	711.714,18	229.334,00	482.380,18	1.691.469,28	

Decurtazioni del Fondo	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria 2010
-------------------------------	-------------------	-------------------	-----------------------------------	---------------------------------

Decurtazione permanente art. 1 comma 456 Legge 147/2013	309.766,82	309.766,82	0	0
Decurtazione per rispetto limite fondo anno 2015 (art. 1 co. 236 l. 208/2015, prima parte)	121.575,00	0	121.575,00	0
Decurtazione per differenza personale in servizio rispetto al 2015 (art. 1 co. 236 l. 208/2015, seconda parte)	225.782,57	0	225.782,57	0
Decurtazione per passaggio di funzioni art. 67 co. 16 legge regionale 13/2015)	793.859,89	0	793.859,89	0
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	1.450.984,28	309.766,82	1.141.217,46	0

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3.319.659,70	3.198.084,70	121.575,00	3.144.753,01
Risorse variabili	711.714,18	229.334,00	482.380,18	1.691.469,28
Decurtazioni permanente art. 1 comma 456 Legge 147/2013	-1.450.984,28	- 309.766,82	-1.141.217,46	0,00
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	2.580.389,60	3.117.651,88	-537.262,28	4.836.222,29

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo

Fondo anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2014

DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Riferimenti normativi	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria (2010)
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. b) Progressioni economiche orizzontali	988.400,00	1.723.786,94	-735.386,94	1.813.830,49
CCNL 1/04/99 art. 19 reinquadramento anno 1998 operatori della Polizia provinciale	1.601,00	4.601,00	-3.000,00	4.601,00
CCNL 22/01/2004 art. 33 indennità di comparto	227.270,00	392.497,31	-165.227,31	460.038,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. (indennità L. 1.500.000 ex 8 .f.)	8.135,00	18.898,32	-10.763,32	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	1.225.406,00	2.139.783,57	-914.377,57	2.278.469,49

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Riferimenti normativi	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria (2010)
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. b) Progressioni economiche orizzontali (nuove progressioni)	0,00	0,00	0,00	18.573,86
CCNL 1/04/99 art. 17 c. lett. c): Posizioni organizzative	363.000,00	510.134,00	-147.134,00	672.639,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. a): Compensi incentivanti produttività \ performance e migliormaneto dei servizi	326.000,00	0,00	326.000,00	1.075.161,54
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti produttività\perform. - risorse acquisite a termini dell'art. 16 co. 4 e 5 del DL 98/2011	101.500,00	0	101.500,00	0
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti ex D.L. n. 95/2012, art. 5 comma 11-quinquies - risorse acquisite a termini dell'art. 16 co. 4 e 5 del DL 98/2012	101.500,00	0	101.500,00	0
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. d) ed e): Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni orarie	224.790,00	240.589,65	-15.799,65	390.000,00
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. f): Indennità per particolari responsabilità	10.500,00	9.187,50	1.312,50	401.469,28
CCNL 1/04/99 art. 17 c. 2 lett. g): incentivi per specifiche attività e prestazioni: incentivi per la progettazione	174.333,00	120.000,00	54.333,00	0,00
CCNL 14/09/2000 art 27 compensi per attività legale	53.360,00	0,00	53.360,00	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15 comma 1 lett. k) - compensi ISTAT	0	8.702,00	-8.702,00	0
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.354.983,00	888.613,15	466.369,85	2.557.843,68

DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (EVENTUALI)

Non residuano somme da rinviare a successivi accordi

DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

Riferimenti normativi	Fondo 2016	Fondo 2015	Variazione (2016-2015)	Per memoria (2010)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	1.588.406,00	2.139.783,57	-551.377,57	2.278.469,49
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	991.983,00	888.613,15	103.369,85	2.557.843,68
Destinazioni ancora da regolare (eventuali)	0	0	0	0
Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione	2.580.389,00	3.028.396,72	-448.007,72	4.836.313,17

MODULO 4 COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA

DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO.

Modulo 4 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche, indennità di comparto, retribuzione di posizione organizzativa, indennità di ex 8^{q.f.}) sono imputate ai capitoli di spesa delle retribuzioni del personale del PEG 2016. Le altre somme (retribuzione di risultato, indennità turno, rischio, reperibilità, maggiorazioni notturne e/o festive, produttività, incentivi Merloni e Avvocatura) sono imputate al capitolo di spesa 853 del C.d.C 60 nei limiti consentiti dall'entità del fondo costituito.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione dei valori di spesa ai diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Modulo 4 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La sezione è fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Dal controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate (come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II) emerge che il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2015 risulta superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione.

La differenza positiva di 89.255,25 euro viene trasferita, una tantum, alle risorse del Fondo dell'anno 2016 ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del Ccnl personale non dirigente Regioni ed Autonomie Locali 1998-2001.

Modulo 4 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa del personale del piano esecutivo di gestione (conto del piano finanziario: U.1.01.01.01.000, descrizione conto: Retribuzioni in denaro, codice piano: 1). In fase di previsione del bilancio 2016 sono state stanziati le risorse per coprire gli oneri della contrattazione decentrata integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse stabili e variabili, oltre a oneri riflessi e irap.

Dal presente accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Per le remunerazioni aventi natura certa e continuativa l'imputazione dell'impegno avviene automaticamente nell'esercizio per l'intero importo.

Le somme relative alle indennità di cui al CCNL 01/04/97 art. 17 co. lett. d) sono state impegnate nel capitolo 853: Imp. n. 741/2016 .

La spesa per le ulteriori voci del trattamento accessorio regolate dal contratto decentrato (retribuzione di risultato Posizioni Organizzative, indennità di specifiche responsabilità, produttività, compensi agli avvocati e incentivi alla progettazione) verranno impegnate nel PEG 2016 nel rispetto dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 126/2014 “Armonizzazione dei sistemi contabili per gli EE.LL” e nel rispetto delle disposizioni normative di cui agli articoli 9, 13 e 13 bis del D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014.

Gli impegni di spesa nel 2016 saranno contabilizzati entro il 31/12/2016.

Il Direttore del Settore Programmazione
e gestione risorse
Dott. ssa Nadia Gualtieri
(documento firmato digitalmente)